

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del Registro – Esame ed approvazione sostituzione dell'art.84 del Regolamento Comunale sui servizi Socio Assistenziali approvato con atto n.9 del 22/02/2009.
Data 18/12/2018 - NON APPROVATA

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 6217 del 11 dicembre 2018 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPU ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente		X
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale	X	
5	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
6	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale		X
7	PLUMERI VINCENZO	Consigliere Comunale	X	
8	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale		X
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale		X
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale		X
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 05 Presenti 07

Fra gli assenti sono giustificati i signori:

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott. Giamporcaro Daniele. Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Plumeri Alessandro e gli Assessori Territo, La Monaca, Tramontana;
Per gli Uffici sono presenti: il Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Giuseppe Plumeri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in prosecuzione di seduta -

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del punto 6 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Esame ed approvazione sostituzione dell'art.84 del Regolamento Comunale sui servizi Socio Assistenziali approvato con atto n.9 del 22/02/2009.

Il **Presidente** invita il Responsabile dell'Area Finanziaria ad illustrare l'argomento.

Il Consigliere **SAIA** chiede delucidazioni in merito alla modifica in oggetto.

L'Assessore **TERRITO**, ottenuta la parola, illustra i motivi che sono alla base della modifica.

Il Consigliere **FERRERI** ritiene più opportuno che per tali particolari casi vada adottato un regolamento ad hoc.

Il Cons. **PLUMERI** concorda con il Cons. **FERRERI**.

A questo punto, il **Presidente**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in trattazione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il **Presidente** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	07
Votanti	07
Favorevoli	02
Contrari	05 (Lupo, Ferreri, Saia, Scarlata, Plumeri)
Astenuti	00

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- **Di non approvare la proposta avente ad oggetto:** Esame ed approvazione sostituzione dell'art.84 del Regolamento Comunale sui servizi Socio Assistenziali approvato con atto n.9 del 22/02/2009.

Il **Presidente del Consiglio**, esaurita la trattazione dell'argomento e non risultando inseriti all'ordine del giorno altri punti, scioglie la seduta, essendo le ore 22.30.



**COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

AREA II – AREA FINANZIARIA E PERSONALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
N. ____ DEL _____**

OGGETTO: Esame ed approvazione sostituzione dell'art.84 del Regolamento Comunale sui servizi socio assistenziali approvato con atto di C.C. n. 9 del 22/02/2009.

VISTA la legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la L. R. 22/86 con la quale la Regione Siciliana ha promosso la riorganizzazione delle attività assistenziali al fine di prevenire e rimuovere le cause dei bisogni individuali e collettivi, nonché quelle di emarginazione sociale, attribuendo ai Comuni le competenze per alcune funzioni, la gestione dei servizi, nonché il compito di assicurare tutte le prestazioni necessarie, anche di carattere economico;

VISTO l'art. 80 e seguenti – Prestazioni economiche- del Regolamento Comunale sui servizi socio assistenziali approvato con atto consiliare n. 84 del 22/10/92 e successivamente modificato con atto n. 9 del 22/02/1999, che regola le forme di intervento economico continuativo, temporaneo e straordinario nei confronti dei cittadini in stato di bisogno;

VISTO l'art.84 del predetto regolamento che norma la concessione dell'assistenza economica in forma continuativa;

ATTESO che per la concessione dell'assistenza continuativa si reputa opportuno prevedere azioni mirate per i casi di estremo bisogno dell'individuo o del nucleo familiare attivando interventi più incisivi ed a medio-lungo termine al fine anche di evitare l'eventuale istituzionalizzazione;

CHE per tale scopo si reputa necessario sostituire l'art. 84 del Titolo II –Prestazioni economiche - del regolamento comunale sui servizi socio assistenziali approvato con atto consiliare n. 9 del 22/02/2009 secondo lo schema predisposto dall'Assistente Sociale;

VISTO il D. Lgs. n.118/2011;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità comunale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) Di sostituire l'art.84 del Titolo II – Prestazioni economiche – del Regolamento Comunale sui servizi socio assistenziali approvato con atto di C.C. n. 9 del 22/02/2009:

da “L’assistenza economica continuativa è un intervento economico consistente nell’erogazione di un sussidio di natura semestrale, rinnovabile, e potrà essere interrotta in qualsiasi momento qualora si accerti che le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno siano cambiate.

L’assistenza economica continuativa è subordinata alla condizione che il richiedente non sia proprietario di beni commerciabili, con esclusione della casa di abitazione e che non abbia parenti tenuti agli alimenti (art. 433 del Codice Civile).

In caso contrario, gli obbligati per legge il cui reddito familiare risulti superiore al doppio della fascia ai fini IPERF, sono tenuti a rimborsare le spese sostenute per gli interventi socio-assistenziali”.

a “ L’assistenza economica continuativa è un intervento che consiste nell’erogazione di un sostegno economico il quale potrà essere elargito o sotto forma di mero sussidio oppure mediante implementazione di un piano individualizzato volto al superamento di un grave stato di bisogno del richiedente.

A seconda delle implicazioni problematiche derivanti da uno stato di disagio economico e/o sociale e tenuto conto di una preliminare analisi e ricognizione delle risorse esistenti (economiche, sociali e familiari del richiedente), l’assistente sociale può valutare di scegliere l’una o l’altra specifica soluzione nella prospettiva di rimozione dello stato di indigenza in atto.

Gli interventi saranno destinati con priorità a cittadini con disabilità psichica precedentemente ricoverati in comunità alloggio e che siano in condizioni di ritornare nella propria comunità di appartenenza. Tali azioni rappresentano delle risposte volte a migliorare il proprio benessere psico-fisico e l’autonomia degli stessi all’interno del contesto abitativo e sociale.

La durata della concessione del contributo può variare da sei mesi ad un anno e non è esclusa la possibilità di essere prorogata, qualora permangano i presupposti e le condizioni che ne hanno motivato l’erogazione.

Tutte le predette azioni trovano applicazione allorché l’ufficio dei servizi sociali disponga al proprio interno della referenza tecnica dell’assistente sociale che caso per caso valuterà la sussistenza delle cause che determinano la condizione di accesso al beneficio economico – progettuale decidendo se procedere o meno con l’erogazione dello stesso.

C.C. n.52 del 18/12/2018
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to. Dott. Giamporcaro Daniele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giamporcaro Daniele

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al
_____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giamporcaro Daniele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giamporcaro Daniele